



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“I. Morra” - Matera**



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Servizi socio sanitari – Arti ausiliari delle professioni sanitarie: Odontotecnico –  
Servizi commerciali - Industria e artigianato per il *made in Italy* - Produzioni industriali e artigianali - Chimica, materiali e  
Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Produzioni tessili sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica  
Apparati impianti servizi tecnici industriali e civili - Manutenzione dei mezzi di trasporto

I.I.S. "I. MORRA" MATERA  
Prot. 0005142 del 14/05/2022  
IV (Uscita)

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.17 d.lgs. 62/2017)**

**Classe Quinta Sez. A**

**Indirizzo Servizi Socio Sanitari**

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Antonia A. SALERNO

Coordinatore:

Prof. Ssa Pannone Linda

<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO</b>	pag.3
<b>INDIRIZZI, PROFILI E QUADRI ORARI</b>	pag.4 -6
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.7
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag.8
<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.9
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 13
<b>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 17
<b>VALUTAZIONE</b>	pag.18
<b>ELENCO ALLEGATI</b>	pag.19
<b>APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.21

## BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" di Matera comprende due Scuole:

**IPSS "Isabella Morra" – sede principale** –, ubicato in via Dante, n. 84, in un punto nevralgico della città di Matera, nel quale si concentrano numerosi servizi commerciali e diversi istituti scolastici, ben servito a livello di trasporti; pubblici e, quindi, facilmente raggiungibile sia dall'utenza residente in città sia da quella proveniente dai paesi limitrofi.

**IPSIA "Leonardo da Vinci" – sede associata** –, ubicato in Contrada Rondinelle.

Entrambe le scuole, (distinte fino all'a.s. 1997/'98), sono sorte nei primi anni '60, in risposta allo sviluppo del Paese tra gli anni '50 e '60, con la finalità di preparare personale idoneo all'esercizio di attività pratiche.

Nella seconda metà degli anni '80, in risposta alle nuove esigenze del mondo del lavoro che all'istruzione professionale non richiede più specializzazione ma professionalità polivalenti sono stati istituiti i seguenti indirizzi: Moda, Economico Aziendale e Turistico, Servizi Sociali, Chimico Biologico; l'IPSIA – che aveva ormai visto esaurirsi il settore chimico, in contemporanea con la crisi dell'industria nella Val Basento – si è esteso verso i settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n° 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata di cinque anni e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si articolano in due settori: il settore dei SERVIZI (che comprende l'indirizzo Servizi Socio Sanitari e l'indirizzo Servizi Commerciali) e il settore Industria e Artigianato articolato in due indirizzi (Produzioni Industriali e Artigianali e Manutenzione e Assistenza Tecnica). Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, col decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).

Gli indirizzi previsti sono raggruppati in due settori:

- Servizi (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali);
- Industria e Artigianato (Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica).

Le quinte classi dell'anno in corso si inquadrano pertanto nel Regolamento recante le norme di riordino degli Istituti Professionali di cui al DPR n. 87/2010 e relative Linee Guida ministeriali. Nell'anno scolastico 2019/2020, il mondo della Scuola è stato colpito dall'epocale momento storico che tutti stiamo vivendo e ha dovuto affrontare la grave emergenza da Covid-19 assicurando il fondamentale servizio pubblico attraverso la Didattica a Distanza.

L'Istituto si è attivato per rispondere nel migliore dei modi ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie adottando le misure più idonee a tutela dell'utenza e a garanzia del diritto allo studio per tutti gli studenti, specie quelli in situazione di maggiore difficoltà. Nel corso dell'anno scolastico la scuola ha fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata nei casi previsti dalle ordinanze ministeriali che si sono susseguite nel corso dell'anno.

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico in corso sono definite dalla O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

## **PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO-SANITARI”**

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO-Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Scienze umane e sociali	132	132			
di cui in compresenza	66*				
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66				
di cui in compresenza	33*				
Educazione musicale		66			
di cui in compresenza		33*			
Metodologie operative	66*	66*	99*		
Seconda lingua straniera	99	99	99	99	99
Igiene e cultura medico sanitaria			132	132	132
Psicologia generale ed applicata			132	165	165
Diritto e legislazione sociosanitaria			99	99	99
Tecnica amministrativa ed economia sociale				66	66
Attività e insegnamenti Obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	132				

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIE</b>		<b>DOCENTI</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
<b>AREA GENERALE</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>Prof.ssa Pannone Linda</b>	<b>4</b>
	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>Prof.ssa Croce Angela</b>	<b>3</b>
	<b>STORIA</b>	<b>Prof.ssa Pannone Linda</b>	<b>2</b>
	<b>MATEMATICA</b>	<b>Prof. Panarelli Carmine</b>	<b>3</b>
	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>Prof.ssa Vizziello Edvige</b>	<b>2</b>
	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>Prof.ssa Mormando Rosanna</b>	<b>1</b>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>TECNICA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Prof. Dubla Gianpiero</b>	<b>2</b>
	<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	<b>Prof. Ssa Loliscio Nicoletta</b>	<b>4</b>
	<b>SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE</b>	<b>Prof.ssa Trento Maria</b>	<b>3</b>
	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</b>	<b>Prof.ssa Panio Marirosa</b>	<b>3</b>
	<b>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>	<b>Prof.ssa Scaraia Rosaria</b>	<b>4</b>
			<b>18</b>

Rappresentanti genitori	Carducci Nicola
	Rondinone Giuseppe
Rappresentanti alunni	Canterino Irina
	Carducci Giuseppina

## **PROFILO DELLA CLASSE**

### ***Composizione della classe in allegato (Allegato 1)***

La classe è composta da 17 alunni, di cui 15 ragazze e 2 ragazzi.

Tutti gli alunni che compongono la classe provengono dalla IVASS dello scorso Anno Scolastico tranne un alunno che si è aggiunto quest'anno dopo aver cambiato sezione sempre nel nostro Istituto.

Alcuni alunni evidenziano una partecipazione costantemente interessata alla vita scolastica, disponibilità alle diverse proposte didattiche, buona motivazione allo studio; un altro gruppo si impegna e partecipa in modo discontinuo; un terzo gruppo mostra minore motivazione e disposizione all'impegno, appare meno coinvolto e necessita, pertanto, di continue sollecitazioni.

Gli alunni assumono comportamenti generalmente corretti e rispettosi degli impegni e delle regole della scuola.

La maggior parte degli alunni, abitualmente, è fornita del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

In generale la frequenza risulta piuttosto regolare.

La frequenza risulta alquanto regolare con qualche ingresso posticipato. Occorre specificare che c'è un piccolo gruppo di alunni che è più lento nello studio, non avendo ancora acquisito un metodo adeguato e dimostrando scarso interesse per lo studio in generale. Pochi alunni svolgono regolarmente i compiti a casa con adeguato metodo di studio e discrete capacità organizzative.

La maggior parte non è regolare nell'esecuzione dei compiti, e mostra un metodo di lavoro non sempre efficace.

Un terzo gruppo evidenzia un impegno a casa discontinuo. Questi alunni non sempre riescono ad organizzare tempi e materiali e il loro metodo di studio risulta poco organico, approssimativo e non ancora autonomo.

Alcuni studenti mostrano atteggiamenti collaborativi e rispettano sempre i docenti, il personale della scuola e i compagni; sanno lavorare in gruppo, hanno adeguate competenze comunicative, stabiliscono buone relazioni e si inseriscono con facilità nel contesto scolastico; sono in grado di gestire positivamente e costruttivamente un conflitto; riescono inoltre a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con altri.

Altri alunni assumono comportamenti rispettosi nei confronti di docenti e compagni, mostrano disponibilità alle attività didattiche, incontrano, però, alcune difficoltà a confrontarsi con gli altri e tendono a stabilire relazioni positive solo con alcuni compagni.

Un piccolo gruppo di alunni non evidenzia comportamenti pienamente collaborativi, questi studenti si distraggono con facilità e non sempre mostrano disponibilità alle diverse attività didattiche.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, per la quale è presente la diagnosi specialistica si è fatto riferimento all'uso di strumenti compensativi e all'attuazione di misure dispensative. Gli insegnanti si sono impegnati a creare le condizioni per consentire il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento programmati. Per ulteriori informazioni si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato.

In generale, quasi tutti gli alunni si relazionano positivamente con gli insegnanti e assumono una condotta rispettosa e corretta.





I docenti si impegnano ad illustrare la propria programmazione e a comunicare le modalità e i criteri di valutazione, facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e al Piano dell'Offerta Formativa della scuola.



**NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

TEMA	DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVI ARGOMENTI	
<p>LA DISABILITA' E LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI</p> <p>IL VALORE INCLUSIVO DELLO SPORT</p>	<input type="checkbox"/> Inglese	LEARNING DISABILITIES, DOWN SYNDROME, SCHIZOFRENIA,
	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura Medica	Classificazione delle Disabilità. Le principali disabilità in età evolutiva.
	<input type="checkbox"/> Diritto	Capacità all'esercizio dell'impresa Cooperative Sociali di tipo B
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Aspetti psicosociali Servizi e strutture territoriali
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Sport per disabili. Le Paralimpiadi
	<input type="checkbox"/> Storia	discriminazioni nel periodo nazista
<p>LA MALATTIA MENTALE</p>	<input type="checkbox"/> Cultura medica	Psicopatologie nell'adulto e nel bambino. Malattie psichiatriche. Demenze
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Nevrosi e psicosi: definizione - Le diverse teorie interpretative - Storia della malattia mentale – L. 180/78
	<input type="checkbox"/> Diritto	Capacità all'esercizio dell'impresa: regime giuridico per interdetti giudiziali e inabilitati
	<input type="checkbox"/> Italiano	Pirandello Svevo, Levi
	<input type="checkbox"/> Inglese	SCHIZOFRENIA,
<p>MINORI IN DIFFICOLTA' E DISAGIO GIOVANILE</p>	<input type="checkbox"/> Diritto	Capacità all'esercizio dell'impresa per minori d'età e minori emancipati
	<input type="checkbox"/> Psicologia	La famiglia problematica Forme di intervento.
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Attività motoria nelle diverse fasi della vita Il gioco nel bambino Corretta alimentazione e stile di vita
	<input type="checkbox"/> Cultura Medica	L'età evolutiva Disturbi del comportamento alimentare Le dipendenze patologiche e il Ser-D

	<input type="checkbox"/> Inglese	Alcoholism Cigarettes smoking Drugs
	<input type="checkbox"/> Italiano	Montale
LA FAMIGLIA E L'ANZIANO	<input type="checkbox"/> Italiano	Pascoli Svevo Pirandello
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Anziano: tempo e memoria
	<input type="checkbox"/> Inglese	TYPES OF COMMUNICATION IN SOCIAL AND HEALTH ASSISTANCE Parkinson's disease
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Attività motoria negli anziani
	<input type="checkbox"/> Diritto	Impresa familiare L'azienda Il terzo settore Tipologie di Cooperative Sociali
	<input type="checkbox"/> Cultura Medica	Patologie dell'età evolutiva e involutiva
CULTURA D'IMPRESA SVILUPPO DEL TERZO SETTORE E COOPERAZIONE	<input type="checkbox"/> Diritto	L'impresa individuale e collettiva L'azienda Le società mutualistiche e il fenomeno cooperativistico Le organizzazioni no profit L'impresa sociale e le tipologie di forme associative
	<input type="checkbox"/> Storia	New Deal Il corporativismo
	<input type="checkbox"/> Cultura Medico-Sanitaria	Le professioni sociosanitarie Integrazione socio-lavorativa dei soggetti diversamente abili
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Primo soccorso

Cultura SALUTE E BENESSERE SICUREZZA, AMBIENTE SOSTENIBILITA'	 Diritto	Le funzioni del Benessere e lo sviluppo del Terzo Settore La programmazione territoriale per la salute e il benessere Il sistema integrato di interventi nelle reti socio-sanitarie
	 Storia	Il diritto alla salute nella storia
	 Italiano	L'agenda 2030
	 Scienze motorie	Il concetto di salute Attività fisica e alimentazione La prevenzione Ed.fisica e i rischi della sedentarietà
	 Inglese	Eating disorders: Bulimia Nervosa and Anorexia Nervosa
	 medico-sanitaria	Salute (OMS). Il SSN. pandemia Covid-19. I tre livelli di prevenzione
	 Psicologia	Il benessere possibile Il continuum malessere-benessere Gli amici del benessere: le life skills Prendersi cura di se stessi e chiedere aiuto La salute e la sua definizione Il concetto moderno di salute e gli operatori socio-sanitari Interventi di educazione e promozione della salute

## **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ai sensi dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, articolo 10 comma 2)

La classe 5ASSS ha seguito nell'a.s. 2021/2022 il progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) dal titolo: **“ANIMATORE SOCIO-CULTURALE PER IL BENESSERE GLOBALE DELLA PERSONA”**; la classe ha dunque concluso il progetto cominciato nell'a.s. 2019/2020 come Alternanza Scuola-Lavoro finalizzato a formare una figura professionale capace di creare, aiutare, ripristinare e favorire situazioni di benessere globale e quindi di benessere fisico-psichico e sociale. L'animatore è “il promotore del benessere della persona”, cioè un operatore che, nell'ambito dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativo-culturali, tenendo conto della globalità di fattori dai quali dipende la salute e la qualità dell'esistenza, svolge una funzione di positivo impulso e di aiuto-sostegno a servizio della persona in tutte le età della vita, attraverso azioni finalizzate allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, come singolo e nelle diverse aggregazioni sociali.

Il progetto di PCTO relativo agli istituti professionali richiede per il triennio un vincolo di monte ore minimo pari a 210 che per l'anno 2021/2022 è solo teorico in quanto l'ammissione all'esame di stato è garantito anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13 del d.Lgs 62/2017, ovvero in assenza delle ore e dello svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Tutti gli alunni della classe 5ASSS hanno comunque raggiunto e superato il monte ore di 210.

È prevista una presentazione PowerPoint sul percorso svolto che lo studente illustrerà durante la sezione dedicata in sede di colloquio d'esame (art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019) rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il percorso ha previsto l'integrazione e la complementarietà tra:

- a. Formazione in aula (ore curricolari)**
- b. Incontri di formazione on-line con esperti/esperienze/temi/progetti: Webinar**
- c. Progetti rispondenti alle priorità e ai traguardi del Piano dell'Offerta Formativa (PON)**
- d. Uscite/visite didattiche**
- e. Attività di orientamento (in entrata)**
- f. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro e al prosieguo degli studi (in uscita)**
- g. Stage presso strutture socio-sanitarie, Enti, aziende del territorio regionale**

Nella programmazione delle attività sono stati presi in considerazione i punti DEL PTOF 2019/2022 annualità 21-22 prot 0006842 del 01/10/2021.

Per il monitoraggio delle ore svolte dal singolo studente e per le singole attività si rimanda alla Relazione finale del tutor scolastico in allegato al presente documento (*Allegato 2*)

## PERCORSI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, articolo 10 comma 1)

Il nuovo testo di legge che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica abroga il D.L. n.137/2008 che aveva introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e veicola lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza attraverso una serie di tematiche. Le istituzioni scolastiche sono state chiamate a inserire all'interno del proprio curriculum tali tematiche che si prestano ad una naturale interconnessione tra le diverse discipline, perché ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e include all'interno del proprio curriculum argomenti che si agganciano ai temi che secondo il legislatore sostanziano l'insegnamento dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I traguardi indicati nelle Linee Guida sono legati a tutte le discipline e non sono riconducibili ad una sola di esse.

Con la pubblicazione del **Decreto Ministeriale n 35 del 22 giugno 2020** vengono adottate le Linee guida

- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A)*

- *Integrazione del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M. n 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B)*

- *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005 art. 1 c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C)*

La programmazione didattica è stata, pertanto, integrata, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche che i docenti delle singole discipline hanno affrontato, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

### **1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela**

#### **del patrimonio**

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

### **3) La CITTADINANZA DIGITALE**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare al mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che si celano nel web, considerando anche le conseguenze sul piano concreto; e il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Non è più solo una questione di conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà svolta da ogni docente con le modalità indicate nella progettazione didattico-educativa di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle discipline suddette cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ogni docente curricolare ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico, per almeno uno degli ambiti tematici descritti nelle Linee guida (Allegato C-Linee guida DM35/2020) 1 o più delle 14 competenze del curriculum svolgendo gli argomenti indicati nella tabella seguente:

<b>TITOLO</b>		
<b>LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b>		
<b>DOMANDE GUIDA PER LO SVILUPPO DELL'UdA</b>	Quanto è importante per te il rispetto e la tutela dell'ambiente? Quanto ha inciso e ancora incide l'ambiente sulle scelte dell'uomo? Le nostre scelte incidono a livello globale? Cosa possiamo fare per tutelare l'ambiente?	
<b>MACRO-AREE COINVOLTE</b>	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>  <i>(indicare nella programmazione di classe le ore per ciascuna disciplina.</i>  <i>Definire nel CdC quali discipline nel primo quadro e quali nel secondo)</i>	<b>I Quadrimestre</b>  Inglese (6 ore)  Diritto (5 ore)  Scienze motorie  Igiene e cultura medica (4 ore)  Tecnica amministrativa (3 ore)  Psicologia generale (2 ore)	<b>II Quadrimestre</b>  Matematica (4 ore)  Italiano e storia (4+2 ore)  Francese (6 ore)  Psicologia generale (2 ore)
<b>CONOSCENZE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO</b>  <i>(I contenuti saranno meglio precisati nell'ambito della programmazione di ciascuna classe)</i>	<b>MATERIE DI INDIRIZZO.</b> Alterazioni ambientali e tutela dell'ambiente. <b>DIRITTO:</b> Cammino costituzionale italiana. Conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni dello Stato Italiano. Conoscenza dell'Unione Europea e degli organismi internazionali <b>ITALIANO:</b> Valorizzare il patrimonio ambientale e la propria identità/ <b>STORIA.</b> Evoluzione storica della Costituzione. <b>RELIGIONE.</b> Rapporto uomo-ambiente con richiami biblici. <b>INGLESE.</b> Sicurezza dell'ambiente nei luoghi di lavoro. Nella fattispecie l'argomento trattato nel primo quadrimestre è stato "Europass.cv" e Europass poiché collegati al mondo del lavoro, e la gestione del sito europeo "Europass Eu" come banca del lavoro europeo. <b>FRANCESE:</b> environnement <b>MATEMATICA.</b> Statistica <b>SCIENZE MOTORIE:</b> il valore educativo e culturale e gli aspetti sportivi ed ambientali del plogging. <b>MATERIE DI INDIRIZZO:</b> la Costituzione e la tutela dell'ambiente; l'Agenda 2030 <b>MATERIE DI INDIRIZZO:</b> la salute ed il benessere <b>MATERIE DI INDIRIZZO:</b> power point	
<b>COMPITO AUTENTICO</b>  <i>(cosa fanno gli studenti?)</i>	Gli studenti raccontano ai coetanei il proprio modo di intendere la tutela dell'ambiente.	
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Si potrà scegliere fra: - Una presentazione di massimo 14 slide (max 5 MB), che contenga nelle due slide finali le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto; - Un video di massimo 4 minuti (max 50 MB), che contenga nel minuto finale le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto	
<b>TRAGUARDI FINALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rispetto delle regole.</li> <li>➤ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il</li> </ul>	

<i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. Civica - All. C e modulare per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	<p>principio di responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accogliere e rispettare il punto di vista dell'altro, imparare a non discriminare ma accettare.</li> <li>➤ Promuovere comportamenti di tutela ambientale.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Competenze dell'asse scientifico</li> <li>➤ Competenze digitali</li> <li>➤ Competenze asse dei linguaggi</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione dialogata</li> <li>➤ Lezione dibattito</li> <li>➤ Lezione multimediale</li> <li>➤ Metodo induttivo/deduttivo</li> <li>➤ Problem Solving</li> <li>➤ Brain Storming</li> <li>➤ Lavoro di gruppo</li> <li>➤ Flipped Classroom</li> </ul>
<b>MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Materiale fornito dal docente</li> <li>➤ Visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, ecc.</li> <li>➤ Ricerche, indagini sul campo</li> </ul>
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verifiche orali e/o scritte</li> <li>➤ Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>➤ Questionari a risposta aperta</li> <li>➤ Produzione di testi di varia tipologia</li> </ul>
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenze e competenze maturate.</li> <li>➤ Osservazione degli alunni in classe (impegno, interesse, partecipazione).</li> <li>➤ Valutazione del prodotto finale (pertinenza al tema, chiarezza espositiva, ricchezza dei contenuti, creatività).</li> </ul> <p>La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF.</p>

Note: L'UdA rientra nella programmazione del CdC e in quella disciplinare.

Il CdC declina l'UdA sulla base della programmazione del CdC.

L'UdA deve essere interdisciplinare e può abbracciare anche più macro-aree.



**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>USCITE/VISITE DIDATTICHE</b>	<b>Luogo</b>
Cinema Guerrieri: proiezione film in lingua originale <i>“No Time to die”</i>	Matera
Mostra <i>“Pianeta Pandemia: storie di epidemie e vaccini”</i>	Matera
Visita al Poliambulatorio riabilitativo <i>“San Paolo Servizi Srl”</i>	Grassano (MT)
Visita al Centro <i>“Handicap e solidarietà”</i> – associazione di volontariato	Lecce
Visita al Teatro della casa di Pulcinella- spettacolo teatrale di pupazzi e attori <i>“Bruno lo zozzo e gli amici immaginari”</i> della compagnia Granteatrino	Bari
Visita al Cooperativa <i>“Fratello Sole”</i> - Contrada S. Maria D'Irsi, Irsina	Irsina (MT)
PON/PROGETTI/ATTIVITA'/	Luogo
MANIFESTAZIONI CULTURALI/	
WEBINAR/INCONTRI CON ESPERTI	
PROGETTO PON MODULO 2: “Ritorno al passato: Matera 1950”	In presenza
PROGETTO PON MODULO 7: “Learning by doing”	
OPEN DAY: “Offerta formativa e attività di orientamento” Attività rivolto alle Scuole Secondarie di I grado	
“AssOrienta” - Opportunità di accesso e di carriera nelle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e nelle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria)	Piattaforma Teams
“AssOrienta” - Opportunità di accesso e di carriera nel settore medico-sanitario	
“Università SSML Nelson Mandela” - illustrazione offerta formativa e opportunità di accesso al mondo del lavoro	
“ITS NUOVE TECNOLOGIE” alta formazione tecnica	
Corso UNICREDIT “StartUp Your Life” - Modulo Orientamento allo Studio e al Lavoro per disporre di strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l’inserimento nel mercato del lavoro. I e II MODULO	Piattaforma on-line
“StandUp” – programma internazionale di prevenzione e sensibilizzazione contro le molestie in luoghi pubblici	Piattaforma Teams

“AVIS”- il ruolo sociale e l’importanza della donazione del sangue	
“La violenza non è amore” - cortometraggio animato “Ciervo”	
“I riti del carnevale antropologico in Basilicata” - aspetti sulle tradizioni popolari del nostro territorio	
Film “5 giorni fuori” - adolescenza e psichiatria	Proiezione on-line
Incontro “ ...che è Dio della pace e non della guerra”	Piattaforma Teams
“Iniziativa di sensibilizzazione in materia di contrasto alla violenza di genere e di conoscenza dei servizi di risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking” promossa dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a cura dell’Associazione Italiana Donne Medico (AIDM)	
“Giornata nazionale del fiocco lilla” - I disturbi della nutrizione e dell’alimentazione – collegamento con il Centro Regionale per la Cura dei Disturbi dell’Alimentazione e del Peso di Chiaromonte - Azienda Sanitaria Locale di Potenza	
Incontro: “Relazioni nell’adolescenza”	
“Incontro con l’Arma dei Carabinieri” con l’intento di promuovere nei giovani la cultura della legalità	
Evento: “Lo sport e la cultura nello spettacolo”	In presenza
Incontro con il Giudice Dott.ssa Silvana ARBIA presso l’Auditorium dell’I.T.C.G. “A. Loperfido - A. Olivetti	

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i

processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### Tipologia di verifica

Tipologia di prova	Numero di verifiche I quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	2 prove scritte e 2 prove orali lingua e letteratura italiana 2 prove orali per la storia
Tipologia di prova	Numero di verifiche II quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	2 prove scritte e 2 prove orali per lingua e letteratura italiana 2 prove orali per la storia

Nel processo di valutazione quadrimestrale e di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

### CANDIDATI CON DSA

Per ciascuno dei candidati con DSA, in un fascicolo riservato, si farà riferimento al PDP.

## **ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
2. RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO
3. SCHEMA CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A O.M. n.65 del 14 marzo 2022)
7. CONTENUTI DISCIPLINARI
8. EVENTUALI PROVE EFFETTUATE PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

**Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/5/2022**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
MORMANDO ROSANNA	Religione
PANNONE LINDA	Lingua e letteratura italiana
PANNONE LINDA	Storia
ANGELA CROCE	Lingua Inglese
VIZZIELLO EDVIGE	Scienze motorie e sportive
SCARAIA ROSARIA	Psicologia generale e applicate
PANARELLI CARMINE	Matematica
LOLISCIO NICOLETTA	Igiene e cultura medico - sanitaria
TRENTO MARIA	Francese
DUBLA GIAMPIERO	Tecnica amministrativa ed economica sociale
PANIO MARIROSA	Diritto e Legislazione socio-sanitaria

**IL COORDINATORE**

**Prof.ssa Pannone Linda**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Antonia A. SALERNO**